



**COMANDO POLIZIA LOCALE
COMUNE DI MIRA**

Provincia di Venezia

**Regolamento
per la fornitura delle uniformi,
dei distintivi, dei mezzi e
degli strumenti operativi
della Polizia Locale**

Approvato dalla Giunta Comunale

in data 19/10/2015

FONTI NORMATIVE

Legge Regionale n. 41 del 19/12/2003, art. 17 "Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione alla Polizia Locale"

Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 2689 del 06/08/2004 "Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione della polizia locale. Approvazione provvedimento definitivo"

Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 2350 del 09/08/2005 "Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione della polizia locale. Avvio procedure parziale revisione"

Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 1054 del 11/04/2006 "Parziale modifica degli allegati del provvedimento regionale approvato con DGR n. 2350 del 09/08/2005"

Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 1961 del 22/11/2011 "Parziale modifica degli allegati del provvedimento regionale approvato con DGR n. 1054 del 11/04/2006"

Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 349 del 06/03/2012 "Conclusione della procedura di parziale revisione avviata con i seguenti provvedimenti: DGR n. 1961 del 22/11/2011, DGR n. 2689 del 6/8/2004 e DGR n. 1054 del 11/4/2006 – Conferma ed approvazione del provvedimento definitivo (L.R. n. 41 del 19/12/2003 art. 17)"

SOMMARIO

CAPO I – NORME GENERALI

- Art. 1 Oggetto del Regolamento*
- Art. 2 Individuazione delle uniformi*
- Art. 3 Obbligo ad indossare l'uniforme*
- Art. 4 Individuazione dei gradi*
- Art. 5 Distintivi di riconoscimento del personale*
- Art. 6 Distintivo comunale*

CAPO II – ACQUISTO DEGLI EFFETTI DI VESTIARIO

- Art. 7 Procedura per l'acquisto*

CAPO III – DOTAZIONE DELLE UNIFORMI

- Art. 8 Diritto*
- Art. 9 Dotazione*
- Art. 10 Periodicità delle forniture*
- Art. 11 Fornitura dell'uniforme*
- Art. 12 Assegnazione del personale a compiti straordinari*

CAPO IV – DOTAZIONE - VEICOLI

- Art. 13 Dotazioni del corpo*
- Art. 14 Veicoli*

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 15 Leggi ed atti regolamentari*
- Art. 16 Abrogazioni di norme precedenti*
- Art. 17 Entrata in vigore del presente regolamento*

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina per la fornitura del vestiario al personale dipendente del Servizio di Polizia Locale; così come previsto dall'art. 17 della L.R. 19.12.2003 n. 41 e successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto " Caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e strumenti operativi in dotazione alla Polizia Locale.

Art. 2

Individuazione delle uniformi

La divisa degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale è costituita da un insieme organico di capi di vestiario, di oggetti di equipaggiamento e di accessori (puntualmente individuati nell'art. 17 della L.R. n. 41 del 19/12/2003, modificato ed integrato dai seguenti provvedimenti di Giunta Regionale n. 2689 del 06/08/2004, n. 2350 del 9/8/2005, n.1054 del 11/04/2006, n. 1719 del 26/10/2011, n. 1961 del 22/11/2011 e n. 349 del 6/3/2012 e relativi allegati) aventi specifica denominazione e realizzati in modo da soddisfare per ciascun servizio, formalmente istituito, le esigenze di decoro, di funzionalità e di identificazione.

Con il presente regolamento vengono individuate tra le tipologie delle uniformi previste dell'allegato A del D.G.R. n. 349/2012, quelle che potranno essere dotate al personale, per i servizi formalmente istituiti, come di seguito indicato:

1. uniformi ordinarie (O.);
2. uniformi di servizio motociclisti (S.M.);
3. uniformi di servizio per interventi straordinari (S.I.S.);
4. uniforme storica (Sto.)

Art. 3

Obbligo di indossare l'uniforme

Il personale cui sono assegnati gli effetti vestiario, durante il servizio, ha l'obbligo di indossarli con proprietà, dignità e decoro e dovrà conservarli con massima cura per tutta la durata della fornitura.

La cura della persona e l'assetto formale devono essere tali da consentire un uso appropriato degli effetti personali.

Fuori servizio è fatto divieto di indossare gli effetti personali in dotazione in luoghi e circostanze che possono comunque ledere il prestigio ed il decoro dell'Amministrazione.

I dipendenti cui sono assegnati effetti vestiario sono tenuti:

- a conservarli con diligenza e cura;
- al loro lavaggio e stiratura, senza alterarne in alcun modo la foggia;
- non è consentito l'uso di parti dell'uniforme con abiti civili o di parti di uniformi diverse tra loro.

Il personale amministrativo che verrà eventualmente adibito a portare il gonfalone sarà fornito di una divisa estiva ed una invernale.

Art. 4

Individuazione dei gradi

I gradi degli appartenenti al servizio di Polizia Locale sono individuati dalla vigente normativa regionale che prevede una struttura, suddivisa in categorie che non incidono in alcun modo sullo stato giuridico ed economico del personale.

Per il personale appartenente al Servizio di Polizia Locale, con il presente provvedimento, vengono individuate le seguenti categorie: Ufficiali, Ispettori, Istruttori ed Agenti, con la seguente individuazione dei gradi:

UFFICIALI

Commissario – Comandante:

sulle spalle 3 (tre) stelle dorate a sei punte, bordate di colore rosso;
soggolo fascia dorata con n. 3 (tre) barre con profilo centrale di colore rosso;
alamari ricamati con filo dorato e/o mostrine in metallo in rilievo, dorate di colore blu posillipo;
mostrine in rilievo dorate colore blu posillipo.

Vice Commissario – Vice Comandante:

sulle spalle 2 (due) stelle dorate a sei punte, bordate di colore blu;
soggolo fascia dorata con due barre e filo centrale azzurro
alamari ricamati con filo dorato e/o mostrine in metallo in rilievo, dorate di colore blu posillipo;
mostrine in rilievo dorate colore blu posillipo..

Vice Commissario:

sulle spalle 2 (due) stelle dorate a sei punte;
soggolo fascia dorata con due barre e filo centrale azzurro
alamari ricamati con filo dorato e/o mostrine in metallo in rilievo, dorate di colore blu posillipo;
mostrine in rilievo dorate colore blu posillipo..

ISTRUTTORI

Istruttore capo: (con almeno 20 anni di anzianità e valutazione positiva del Comandante):

sulle spalle 3 (tre) barre argentate su piastrina rettangolare con fondo azzurro e bordo argentato;
soggolo fascia argentata con profilo centrale azzurro e 3 (tre) barre con profilo centrale azzurro;
mostrine in rilievo, dorate di colore blu posillipo, con stemma regionale all'interno, posto sulla parte inferiore.

Istruttore: (con almeno 10 anni di anzianità e valutazione positiva del Comandante):

sulle spalle 2 (due) barre argentate su piastrina rettangolare con fondo azzurro e bordo argentato;
soggolo fascia argentata con profilo centrale azzurro e 2 (due) barre con profilo centrale azzurro;
mostrine in rilievo, dorate di colore blu posillipo, con stemma regionale all'interno, posto sulla parte inferiore.

Vice Istruttore:

sulle spalle 1 (una) barra argentata su piastrina rettangolare con fondo azzurro e bordo argentato;
soggolo fascia argentata con profilo centrale azzurro e 1 (una) barra con profilo centrale azzurro;
mostrine in rilievo, dorate di colore blu posillipo, con stemma regionale all'interno, posto sulla parte inferiore.

AGENTI

Assistente scelto: (con almeno 25 anni di anzianità e valutazione positiva del Comandante):

sulle spalle 3 (tre) chevron argentati su piastrina rettangolare con fondo azzurro e bordo argentato;
soggolo fascia nera lucida con barra azzurra;
mostrine in rilievo, dorate di colore blu posillipo, con stemma regionale all'interno, posto sulla parte inferiore.

Assistente: (con almeno 15 anni di anzianità e valutazione positiva del Comandante):

sulle spalle 2 (due) chevron argentati su piastrina rettangolare con fondo azzurro e bordo argentato;
soggolo fascia nera lucida con barra azzurra;
mostrine in rilievo, dorate di colore blu posillipo, con stemma regionale all'interno, posto sulla parte inferiore.

Agente scelto: (con almeno 5 anni di anzianità e valutazione positiva del Comandante):

sulle spalle 1 (uno) chevron argentato su piastrina rettangolare con fondo azzurro e bordo argentato;
soggolo fascia nera lucida con barra azzurra;
mostrine in rilievo, dorate di colore blu posillipo, con stemma regionale all'interno, posto sulla parte inferiore.

Art. 5

Distintivi di riconoscimento del personale

Il personale del servizio di Polizia Locale è dotato di distintivi di riconoscimento così come previsto dall'allegato C della delibera di D.G.R. n. 349 del 6/3/2012:

- *Distintivi di specialità*, previsti nella sezione "C 2", sono attribuiti dal Comandante. Tra tutte le specialità indicate nella predetta sezione con il presente provvedimento vengono individuate le specialità svolte, come di seguito indicato: volante, motociclistica, servizio mezzi nautici, pronto intervento, agente di quartiere, servizio di P.G., vigilanza ambientale. Nel caso di più specialità dovrà essere utilizzato solo il distintivo della specialità prevalente;
- *Tesserino di servizio* deve corrispondere a quanto previsto nella sezione "C 5" del predetto provvedimento di Giunta Regionale.

Art. 6
Distintivo comunale

L'Ente stabilisce che il personale del servizio di Polizia Locale si fregi del distintivo comunale che consiste in una placca di minori dimensioni con lo stemma comunale da applicare sul taschino destro dell'uniforme

CAPO II - ACQUISTO DEGLI EFFETTI DI VESTIARIO

Art. 7
Procedura per l'acquisto

L'acquisto degli effetti di vestiario verrà eseguito secondo le normative vigenti e con le modalità previste dal "Regolamento per la disciplina dei contratti del comune" in vigore dell'Ente.

La tipologia, la quantità e la fornitura del vestiario e relativi accessori sono stabiliti dalle allegate tabelle A), B) e C), che fanno parte integrante del presente regolamento.

I capi/articoli acquistati dovranno rispettare i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) previsti, per la tipologia del servizio svolta dal dipendente assegnatario della fornitura, dal D.V.R. (Documento Valutazione dei Rischi) in vigore nell'Ente.

CAPO III - DOTAZIONE DELLE UNIFORMI

Art. 8
Diritto.

Conseguentemente all'indicazione delle mansioni svolte nell'atto di assunzione e ai servizi assegnati dal Comandante il dipendente avrà diritto all'assegnazione del vestiario.

Nessuna somma potrà mai essere corrisposta direttamente al dipendente per l'acquisto di tali beni.

Art. 9
Dotazione

Tutti gli effetti di vestiario sono in dotazione esclusiva al personale in attività di servizio. Il personale, al quale sono stati assegnati effetti di vestiario, ha l'obbligo di restituire al Comandante o suo incaricato tutti gli articoli ricevuti, con le modalità di seguito elencate:

- al momento del collocamento a riposo ad eccezione delle calzature, camicie, calze per evidenti motivi igienici;
- al momento di essere collocato in aspettativa per motivi di famiglia per un periodo superiore ad un anno;
- in caso di sospensione dal servizio per motivi disciplinari;
- in caso di passaggio di qualifica o profilo professionale quando la materia è diversamente disciplinata.

La restituzione dovrà avvenire:

- per il vestiario e accessori entro i cinque giorni successivi e gli effetti dovranno essere consegnati lavati, riassetati e stirati;

- per il tesserino di servizio, stemmi, alamari, placca di servizio, distintivi in genere, arma, manette, chiavi, paletta/e di servizio, badge, blocchi contestazioni, cellulare e/o radio portatile eventualmente assegnato ed eventuali altri accessori assegnati per la difesa entro l'ultimo giorno di servizio prestato.

Dai capi di corredo restituiti, il Comando, dovrà scegliere quelli che abbiano subito brevi periodi di uso e che siano suscettibili di ulteriore utilizzazione provvedendo alla loro igienizzazione presso ditta specializzata.

Art. 10 Periodicità delle forniture

Per ogni effetto di vestiario il periodo di durata viene indicato nelle allegate tabelle.

In sede di prima dotazione verranno forniti anticipatamente quei capi che sono ritenuti necessari per il normale ricambio, come da allegate tabelle.

Non sarà dato corso alle richieste di rinnovo delle forniture nei confronti dei dipendenti che essendo prossimi al collocamento a riposo o alla dispensa del servizio dovuta a qualsiasi causa, non potranno usufruire degli indumenti di nuova assegnazione per un periodo superiore alla metà della durata per essi prescritta. In ogni caso nell'ultimo biennio antecedente l'età di pensionamento, se conosciuta, non potrà essere assegnato alcun capo, ma potranno essere sostituiti quelli in evidente stato d'usura. In tal caso l'uso del vestiario si intende prorogato sino al termine del servizio

I capi assegnati potranno essere sostituiti prima della prevista fornitura ed a seguito di specifica richiesta scritta, solo nel caso in cui risultino non più utilizzabili per cause di servizio o deterioramento del capo stesso. Il capo non più utilizzabile dovrà essere consegnato al Comandante o suo collaboratore designato unitamente alla predetta richiesta.

Art. 11 Fornitura dell'uniforme

Per ciascun tipo di uniforme sono previste due varianti stagionali: estiva ed invernale.

Il rinnovo del corredo avverrà, a seconda della sua durata in base ai cambiamenti stagionali e climatici, compatibilmente con le consegne effettuate dalla Ditta fornitrice, salvo casi di forza maggiore.

Il dipendente assunto a tempo determinato avrà diritto alla fornitura di vestiario che verrà disposta dal Comandante per quantità e tipologia in relazione al periodo di assunzione e alle mansioni svolte dal dipendente stesso.

Art. 12 Assegnazione del personale a compiti straordinari

Il dipendente assegnato a compiti diversi da quelli propri della qualifica rivestita è ammesso a fruire, in tutto, della dotazione prevista per il nuovo incarico.

CAPO IV - DOTAZIONE - VEICOLI

Art. 13 Dotazioni del Corpo

Per dotazioni del Corpo di Polizia Locale si intendono eventuali attrezzature che possono essere usate dal personale quali: giubbotto antiproiettile, casco operativo, maschera antigas, guanti antitaglio e scudo di protezione.

Art. 14 Veicoli

I veicoli che vengono posti in dotazione alla Polizia Locale devono essere forniti delle livree come da disposizioni della normativa regionale nelle quali vengono inserite: la scritta "Polizia Locale", la denominazione e lo stemma dell'Ente e lo stemma Regionale.

I veicoli si differenziano in veicoli standard che avranno "Dotazione standard per tutti gli autoveicoli" e i veicoli adibiti a servizi operativi con "Dotazioni per mezzi speciali" così come disposto dalla normativa di riferimento.

Il Servizio di Polizia Locale del Comune di Mira può essere dotato dei seguenti veicoli:

- veicoli speciali,
- motoveicoli,
- veicoli di servizio operativo,
- veicoli di servizio standard
- veicoli civetta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, qualora necessario, di acquisire ulteriori tipologie di veicoli nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale.

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art.15 Leggi ed atti regolamentari

Per quanto non è espressamente previsto nel presente regolamento saranno osservate, in quanto applicabili:

- le norme di cui al Regolamento Comunale concernente l'armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale in vigore;
- le norme di cui al Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e norme di accesso in vigore;
- le norme di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mira in vigore;
- le norme risultanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore.

Art.16 Abrogazioni di norme precedenti

Il presente Regolamento abroga ogni altra disposizione o Regolamento precedentemente adottata dall'Ente nella materia dallo stesso disciplinata.

Art.17 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento composto di n. 17 articoli e degli allegati **A**, **B** e **C** (ove vengono determinate la tipologie, la quantità di vestiario ed accessori da fornire nonché la loro durata), previa approvazione e pubblicazione nelle forme di Legge, entrerà in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio.